

## COMUNICATO STAMPA

### **Comunicato con integrazioni Case di Comunità e ricoveri in ospedale**

In riferimento agli articoli di questi giorni relativi alle case di comunità e ai ricoveri in ospedale, ASFO rappresenta quanto segue:

1. Le case di comunità aperte lo scorso 22/12 stanno dando risposta alle diverse decine giornaliere di utenti che vi si rivolgono. La notte dell'ultimo dell'anno sono rimaste chiuse perché è stato impossibile trovare medici, si ricorda però che la risposta telefonica e le visite domiciliari sono state garantite per tutti i cittadini grazie alla collaborazione dei medici di continuità assistenziale presenti nelle altre sedi. Ciò non deve svilire il buon avvio che hanno avuto affrontando casi che altrimenti si sarebbero dovuti rivolgere al pronto soccorso, in particolare in questo periodo di vacanze nel quale diversi studi dei medici di medicina generale sono chiusi.
2. Come ogni anno, questo periodo mette in difficoltà i servizi di pronto soccorso e i reparti di medicina in tutto il territorio italiano. ASFO sta fronteggiando la situazione grazie ai letti in più nei reparti di medicina (fino a 114 rispetto ai 98 di solo un mese e mezzo fa) e ad un piano di emergenza predisposto che ha aumentato la disponibilità di ricovero (anche fuori reparto) da parte delle medicine e delle specialità mediche (pneumologia e nefrologia) fino a una ventina di posti in più utilizzando anche le degenze chirurgiche che in questo periodo vedono la contrazione dell'attività programmata.
3. La nuova struttura di pronto soccorso sta affrontando alcune punte di iper afflusso grazie agli spazi molto più generosi che in precedenza.

Non si intende negare l'esistenza di alcuni problemi, anche dovuti alla cronica difficoltà a trovare il personale infermieristico e medico, ma si rassicura sul fatto che l'Azienda sta facendo il possibile per superare questo periodo. E tutto sommato ci sta riuscendo.